

Fondazione Gruppo **Credito Valtellinese** Erogazioni benefiche per quasi 2 milioni

Negli ultimi mesi attivati fondi per le recenti calamità in Liguria e a Messina

di CAMILLA MARTINA

— SONDRIO —

TANTO PIÙ significativo, data la delicata congiuntura economica, è l'intervento della Fondazione Gruppo **Credito Valtellinese**, presieduta dal professor Angelo Palma e diretta dalla dottoressa Tiziana Colombera, che sopperisce alle esigenze non coperte da altre istituzioni ed enti, tramite le sue entrate, destinate dalle varie banche del Gruppo, e le numerose iniziative che spaziano dalla cultura al sociale passando per formazione ed orientamento. «Negli ultimi due mesi - spiega la direttrice Colombera - abbiamo attivato fondi per gli aiuti alle zone di Liguria e Messina ultimamente colpite da calamità naturali (30 mila euro per ciascun intervento). I relativi conti correnti sono peraltro sempre aperti e disponibili per chiunque volesse contribuire concretamente». Complessivamente le erogazioni benefiche dell'anno che ormai sta per concludersi, sono pari a 1.900.000 euro e sono andate a sostenere, tra le altre cose, un nutrito parco di associazioni ed enti, locali e non, e differenti progetti umanitari. Sotto la dicitura di iniziative speciali rientrano gli assegni annuali da 25 mila euro ai valtellinesi che collaborano con gli istituti lombardi. Nell'ambito di un accordo con Politec ed intitolati alla memoria di Renato Bartesaghi, già amministratore delegato di **Creval** i due riconoscimenti sono stati assegnati alla dottoressa Claudia Depedro, agronomo sondriese e all'ingegner Francesco Pradella, tiranese, per le rispettive

I NUMERI



Beneficenza

oltre **1.900.000 euro** le erogazioni della Fondazione nel 2011



Centro orientamento "il Quadrivio"

- **27mila** le utenze del Quadrivio (per le sedi di Sondrio, Acireale e comprensive di accessi al sito)
- **5 membri** dello staff



Arte e cultura

- **4 sedi espositive:** Sondrio, Milano, Fano (Pesaro) e Acireale (Catania)
- **10 mostre** allestite nelle diverse sedi nel 2011
- **7** quelle allestite in altre sedi
- **3 pubblicazioni** più un catalogo per ogni mostra
- **20mila** visitatori annui presso le **4** sedi espositive



attività sulla tracciatura genetica di semilavorati impiegati nella produzione alimentare tipica di qualità e sulla definizione di protocolli innovativi per la certificazione energetica degli edifici. In ambito culturale si annoverano i cicli di convegni avviati nel 2011 che proseguiranno anche nel 2012 mantenendo inalterate le loro finalità: diffondere l'immagine del Gruppo **Creval** al di fuori del territorio e svolgere un'attività formativa che coinvolga piccole e medie imprese. «Per ora - prosegue la dottoressa Colombera - i temi sono stati quelli economici e d'azienda, ma in futuro potranno cambiarsi ed arricchirsi. La collaborazione con le differenti realtà, locali e non, divenuta ormai una componente fondamentale della nostra azione, prosegue concretizzandosi in partnership efficaci come quelle con la Pro Valtellina». Con il so-

dalizio che promuove progetti di utilità sociale nei campi di assistenza, beneficenza, istruzione e cultura, il rapporto è ormai consolidato e vede, per l'anno corrente, un impegno di 100 mila euro della Fondazione **Creval** per il nuovo bando riguardante la tutela di ambiente e paesaggio, i cui progetti verranno valutati dalla commissione preposta entro fine anno.

INTENSA ANCHE l'attività culturale ed artistica che si muove nell'ottica di proporre all'attenzione del pubblico talenti nuovi con opere in linea e in coerenza con i temi trattati e svizzerati in altri ambiti. Come quello del «Paesaggio costruito» in cui l'opera dell'uomo si inserisce nel mondo naturale e nel territorio. Da 24 anni la Fondazione Gruppo **Creval** si muove nel campo espositivo e tre sono le grandi mostre presentate ai visita-

tori nella galleria del capoluogo nel 2011: «In viaggio», «Susanna Pozzoli» e l'ultima, con la sua considerevole cassa di risonanza «In confidenza col sacro», rientranti nelle dieci complessivamente allestite nei quattro spazi espositivi del Gruppo (oltre a Sondrio, anche a Acireale, Fano e Milano). I vari progetti non si fermano alle soglie delle location citate, ma le varcano facendo capolino in altre, grazie a vecchi e nuovi sodalizi. Per ogni kermesse, i cui visitatori sono stati quest'anno complessivamente circa 20 mila, viene poi edito, come di consueto, il relativo catalogo. Una pubblicazione questa che annualmente va ad aggiungersi alle numerose di carattere celebrativo, storico-culturale e religioso. Oggi ore 12 al Campelli di Albosaggia, presentazione ufficiale del bilancio annuale Fondazione **Creval**.

GLI AIUTI

GRANDE IMPEGNO DEL SODALIZIO VIENE DESTINATO ANCHE PER I PROGETTI UMANITARI COME QUELLO PER LA COSTRUZIONE DI UN POZZO IN ETIOPIA

PREMIO ARTURO SCHENA

PROGETTI PER LE SCUOLE MA ANCHE BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA: QUEST'ANNO 12 CANDIDATURE LE ISCRIZIONI APERTE FINO AL 23 DICEMBRE

TERRITORIO

MOLTO IMPORTANTE LA PARTNERSHIP CON LA FONDAZIONE PRO VATELLINA SULLA TUTELA E VALORI DI AMBIENTE E PAESAGGIO

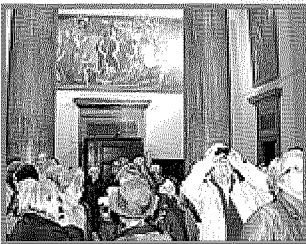
IMPEGNO

La cultura



Per la Fondazione **Credito Valtellinese** molto intensa l'attività culturale ed artistica che si muove nell'ottica di proporre nuovi talenti

Obiettivi



Obiettivo dei numerosi convegni diffondere l'immagine del Gruppo al di fuori della Valle e in sede locale svolgere attività formativa

L'INTERVENTO

VOLTO SOCIALE DELLA BANCA



di **TIZIANA COLOMBERA***

NATA con lo scopo di promuovere e testimoniare i valori e i principi del **Credito Valtellinese** in ambito provinciale, la **Fondazione Gruppo Credito Valtellinese** rappresenta oggi il volto della responsabilità sociale del nostro gruppo bancario. Restituire qualcosa al territorio e lasciare in esso impronte indelebili, quindi, soprattutto in un momento delicato come questo, dove enti e istituzioni versano in condizioni tutt'altro che favorevoli. Lo facciamo tramite azioni dirette, come quelle di formazione ed orientamento del **Quadrivio** o espositive ed editoriali del **Settore Artistico** o indirette appoggiando cioè, tramite elargizioni e sostegni, associazioni ed enti locali del terzo settore. *Qualsiasi intervento concreto è mirato e preceduto da ricerche specifiche, come quelle recentemente effettuate sul gap scuola-lavoro, che consentono all'attività di formazione di essere sempre aggiornata e pronta a rispondere, il più adeguatamente possibile, alle domande che dalla comunità provengono. Da sottolineare poi l'attivazione di reti e di collaborazioni che collega il sodalizio alle varie realtà settoriali. L'ottica di fondo non è quella di rivolgersi al territorio con semplici iniziative sociali, culturali e artistiche, ma di garantirne la sempre maggiore specificità e continuità nel tempo, strutturandole in base alle esigenze del momento e prospettiche, con revisioni e implementazioni continue.*

direttore Fondazione Gruppo **Crevat*

Scuola e lavoro, col Quadrivio stage e opportunità per i giovani

Corsi di orientamento alle medie e progetti per neo diplomati e laureati

— SONDRIO —

RISPETTO ALL'ANNO passato gli utenti coinvolti nelle iniziative del Quadrivio, Centro di orientamento della Fondazione Gruppo **Credito Valtellinese** con sede nella piazza omonima del capoluogo, sono aumentate di più di 10 mila unità, portando il numero complessivo a 27 mila per le due sedi di Sondrio e Acireale, e comprensivo degli accessi in rete. «Merito di Job Match - commenta la dottoressa Cinzia Franchetti, responsabile del settore - progetto attivato per indagare le condizioni dei giovani dai 18 ai 30 anni nel loro cammino verso l'occupazione». Fondamentale il supporto del sito che consente agli interessati di inserire le candidature online per i vari stage e tirocini che le aziende locali, rintracciate dallo staff del Centro, propongono. «Sono 69 le imprese che in totale abbiamo contattato e 38 quelle che effettivamente si sono inserite nel progetto - prosegue la dottoressa - che, partito a metà maggio, conta

già 258 giovani iscritti, per il 65% ragazze, prevalentemente neo laureati e neo diplomati». In 7 mesi sono stati attivati ben 24 stage a conferma del successo di quello che si configura come una risposta concreta alle esigenze di un'utenza giovane, in balia del gap scuola-lavoro. «Proprio per colmarlo - continua Franchetti - e per individuare le eventuali cause alla base, quest'anno è stata commissionata una ricerca mirata, condotta tramite domande a ragazzi, dirigenti di aziende e istituti e famiglie. Sembra che muoversi nel mondo del lavoro sia semplice ma riscontri concreti dimostrano il contrario e Job Match, in collaborazione con la Provincia, cerca di favorire, nei diretti interessati, la comprensione delle dinamiche e l'acquisizione delle competenze trasversali, nonché di fornire alle imprese l'opportunità di conoscere meglio le potenzialità dell'eventuale forza lavoro». A livello di orientamento sono proseguiti i progetti dedicati alle terze medie

con 1800 ragazzini coinvolti e 1450 genitori per la comprensione delle doti psico-attitudinali, quelli dedicati a quarte e quinte superiori, per accrescere la consapevolezza di sé e favorire l'indirizzo alle università. Sono poi proseguiti «aspettando il test», per la preparazione alle prove di ingresso alle facoltà, con 62 iscritti, e il salone dell'orientamento cui hanno aderito tutte le scuole della provincia. A combinarsi con l'orientamento la non meno importante formazione che si sviluppa seguendo due filoni, quello sulla valorizzazione dell'identità del territorio, attenzione all'ambiente, sua cura e conservazione e quello relativo alla crescita dei giovani attraverso la promozione della cultura del rispetto e di una sana e consapevole cittadinanza. Tutte e due gli ambiti si concretizzano in una serie di progetti rivolti principalmente alle scuole. Da ultimo le varie borse di studio tra le quali si inserisce il premio Arturo Schena per le tesi di laurea con 12 candidature per il 2011 e scadenza il 23 dicembre.

Camilla Martina



VERTICE
Il presidente della Fondazione Gruppo **Credito Valtellinese** Angelo Palma e a destra alcuni componenti dello staff



LA RESPONSABILE

«Sono 39 le aziende locali contattate e di queste 38 hanno dato disponibilità»